



I Contratti di Fiume in Provincia di Palermo

Un esempio concreto di beni comuni e ripresa economica in Sicilia

Angelo Siragusa – AMAP SpA

Nell'ambito del Salone EcoMed 2019 - Progetto Comfort 2019, svoltosi dall'11 al 13 aprile presso le Ciminiere di Catania, si è tenuta una sessione presieduta dal Prof. Vincenzo Piccione dell'IRSSAT riguardante il focus *"Salvaguardia e monitoraggio dell'ambiente - Una nuova Cultura per il Governo del Suolo"*, dove l'ing. Angelo Siragusa di AMAP SpA, la Società a capitale interamente pubblico che gestisce il Servizio Idrico Integrato in 35 Comuni della Provincia di Palermo, ha presentato una relazione dal tema: *"Il ruolo delle Aziende di 'Servizio Idrico Integrato' nei Contratti di Fiume e di Costa"*.

Dopo una sintetica illustrazione di cosa sono i Contratti di Fiume, sono state date indicazioni sullo stato di avanzamento dei tre Contratti di Fiume di cui tanto si parla in Provincia di Palermo: il primo, quello del Fiume Eleuterio in fase di avanzamento nella progettazione del suo Piano d'Azione, il secondo quello del Fiume Oreto ancora ai primi vagiti ed un terzo tutto da avviare per il Fiume Nocella.

Punto forte dei contratti di fiume, tra le tante considerazioni illustrate ai presenti, il nascere di questi "luoghi di confronto" caratterizzati da un'eterogeneità interlocutoria per interessi e bisogni, che si traduce in riappropriazione del senso di comunità ed in una ricerca di soluzioni da proporre alla Pubblica Amministrazione. Sono state illustrate le interazioni che un'Azienda che gestisce il S.I.I. ha sul territorio, prelevando acque da potabilizzare e scaricando i reflui depurati con tutti gli

scenari connessi e gli obiettivi del Piano di Azione del Contratto di Fiume e di Costa Eleuterio, unitamente al Catalogo delle buone pratiche di Manutenzione, di Prevenzione e Salvaguardia del Corpo Idrico, attinenti il servizio idrico integrato. L'intervento ha fatto scaturire domande e curiosità, nonché inviti per raccontare questa esperienza in "contesti di fiume" dove i gestori del S.I.I. non sono partecipativi.

Anche in un successivo evento organizzato da UTILITALIA e svoltosi a Bressanone dal 13 al 15 maggio 2019, Il Festival dell'Acqua, nella sessione *"Quando l'acqua è troppa: reti idrografiche ed acque meteoriche"*, presieduta dall'ing. Andrea Lanuzza del Gruppo CAP, è stata presentata una relazione su *"L'esperienza di AMAP SpA nella partecipazione ai contratti di Fiume e di Costa in Provincia di Palermo"*, valorizzando questa volta le interazioni di un'Azienda di Servizio Idrico Integrato sul territorio.

Nello svolgimento del Servizio Idrico Integrato possono avvenire diversi prelievi idrici e scarichi di acque sul territorio, corpi idrici o sul suolo:

- dal servizio idropotabile:
 - prelievi di risorse idriche da acque fluenti, da invasi, da falde (attraverso pozzi e sorgenti)
 - restituzioni di acque non trattabili o da sovrappièni o scarichi da eventi eccezionali.
- dal servizio fognatura:
 - scarichi di acque reflue non collettate in fognatura

- scarichi di acque reflue non collettate al depuratore
- scarichi di acque miste e meteoriche
- sfiori da reti fognarie in occasione di eventi meteorici eccezionali
- dal servizio depurazione:
 - scarichi di acque reflue trattate
 - scarichi di acque reflue, in by pass pre-trattate o non trattate
 - scarichi di acque reflue non trattate in condizioni di emergenza.

Nel caso del Contratto di Fiume e di Costa Eleuterio, gli obiettivi del "Piano d'azione" che sono stati posti dalla Segreteria all'attenzione degli Amministratori (Sindaci e loro delegati) sono:

- riduzione dell'inquinamento delle acque da fonti puntuali (Depurazione)
- riduzione del rischio idraulico (Alluvioni)
- riqualificazione dei sistemi insediativi (Depurazione)
- riqualificazione dei sistemi agricoli per fronteggiare l'inquinamento da fonte diffusa (Nitrati)
- riqualificazione dei sistemi agricoli per fronteggiare le criticità idriche (Bilancio Idrico)
- promozione prodotti agricoli, zootecnici ed enogastronomici della valle
- riqualificazione dei sistemi marino ittico, pesca e turistico
- parco fluviale per conservare e migliorare lo stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi (direttiva Habitat 92/43/CEE)
- Conoscenza-partecipazione-formazione-educazione culturale sul fiume «Eleuterio».

Tutte le attività sono pubblicate in un blog del C. di F. Eleuterio <https://contrattodifiumecostaeeleuterio.blogspot.com/> e vengono pubblicati tutti i verbali e le attività della Segreteria Tecnica e del Forum, esempio in Sicilia di TRASPARENZA AMMINISTRATIVA.

L'azione interdisciplinare della Segreteria Tecnica è dettata anche dalla presenza degli Ordini Professionali, e tale partecipazione è INTERDISCIPLINARIETÀ.

Si sta creando una rete dei Comuni per la manutenzione ordinaria e straordinaria sul fiume Eleuterio (DIRIMAZIONE DEI CONFLITTI).

Si fa partecipare un rappresentante del FORUM ai lavori della Segreteria Tecnica, il quale ha proposto a nome del FORUM molti obiettivi e soluzioni per la manutenzione ordinaria (PARTECIPAZIONE DIRETTA ALLE DECISIONI). OBIETTIVO RAGGIUNTO: pianificazione di un Sistema con il concorso degli Amministratori e dei tecnici dei Comuni ricadenti nel bacino idrografico.

OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE: nonostante si è sulla buona strada, si è ancora molto lontani perchè mancano i finanziamenti per disegnare concretamente il piano di azione!

I Contratti di Fiume sono esempio di un'altra Italia, quella che ricerca ciò che unisce, invece di esaltare le differenze.

Beni comuni ed economia virtuosa: cioè manutenzione e difesa degli ambienti di un territorio ed opportunità di lavoro e di nuovo sviluppo.

Questa la scommessa per una grande ripresa in Italia. Un paese da troppo tempo abbandonato a se stesso, che mostra tutta la fragilità del suo sistema idrogeologico, in cui è evidente la necessità di passare dall'emergenza alla prevenzione, dai disastri alla pianificazione e al corretto uso delle risorse naturali: boschi, foreste, laghi e non ultimi i fiumi. Una necessità che si rivela anche una grande opportunità di sviluppo.

L'autore

Angelo Siragusa

angelo.siragusa@amapspa.it

Responsabile del Coordinamento delle attività di Depurazione delle acque reflue e dei Controlli Analitici del Servizio Ambiente e Depurazione di AMAP SpA. Si occupa della gestione e manutenzione degli impianti di depurazione affidati alla Società nell'ambito dei 35 Comuni gestiti in Provincia di Palermo; sovrintende le attività dei Laboratori societari acque potabili ed acque reflue.

